

Voluto dal Sap per ricordare le vittime della mafia e del terrorismo

di STEFANO MANDARANO

Si è concluso con la deposizione di una corona d'alloro presso il monumento dedicato alla memoria dei servitori dello Stato situato all'interno della Scuola allievi agenti di Polizia di Vibo, il giro ciclistico inserito nel "Memorial day 2010", manifestazione nazionale celebrata nei giorni scorsi anche tra San Costantino e Vibo Valentia per commemorare, nel 15° anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio, tutte le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità. Una manifestazione curata dal Sap (Sindacato autonomo di Polizia) "per non dimenticare" attraverso convegni, concerti, giri ciclistici e podistici, e che ha visto lo svolgimento di manifestazioni sportive nei comuni di Serra San Bruno, Filadelfia e, appunto, San Costantino. Qui, di buon'ora, si è radunato nella piazza principale del paese un nutrito gruppo di ciclisti che, dopo la benedizione impartita dal parroco sul sagrato della chiesa, ha partecipato alla deposizione di una prima corona d'alloro ai



I ciclisti che hanno partecipato alla passeggiata e la cerimonia alla Scuola allievi agenti di polizia di Stato

pie di del monumento dedicato ai morti per la Patria. La significativa cerimonia ha registrato la presenza del sindaco Domenico Borello, del segretario provinciale del Sap Giuseppe Gaccione, di vari rappresentanti delle forze dell'ordine e della Croce rossa. Nei loro interventi Borello e Gaccione hanno ricordato il sacrificio dei ma-

gistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, e degli agenti della loro scorta, che «con il loro esempio hanno gettato un seme di speranza per il futuro» e di tutti i servitori dello Stato vittime della mafia, del terrorismo e della criminalità. In particolare Gaccione ha ricordato il recente attentato in cui hanno perso la vita due militari

italiani impegnati nell'missione in Afghanistan, auspicando che episodi del genere non abbiamo mai più a ripetersi. In seguito la carovana ciclistica, convocata per l'occasione dall'associazione sportiva "Bicinsieme Mtb Stefanacconi" impegnata nella pratica e nella divulgazione della mountain bike, si è diretta, scortata dalle

note della Polizia stradale, verso la Scuola allievi agenti di Vibo dove è stata accolta dal personale della struttura. Anche qui sono stati resi gli onori ai caduti con la deposizione di una seconda corona d'alloro ai piedi del monumento posto nella piazza d'armi accompagnata dalle note del "Silenzio" suonato da un bersagliere.

Acquaro. Alla presenza di tantissimi tifosi del circondario In delirio per l'Internazionale Grande festa in piazza Marconi

di GIUSEPPE PARRUCCI

ACQUARO - E' bastata solo una settimana, e cioè da quando l'Inter ha conquistato la Champions League allo stadio Bernabeu di Madrid (tempio del calcio continentale), per organizzare una festa ad hoc. I tifosi nerazzurri di Acquaro c'è l'hanno messa proprio tutta e grazie anche alla collaborazione delle tifoserie interiste di Arena, Dasa, Melicucco e Dinami nei giorni scorsi hanno lasciato di "stuoco" i loro rivali sportivi. Una serata dove al centro dell'attenzione erano i colori della squadra nerazzurra reduce di aver ottenuto, in un anno, una tripla di vittorie consecutive, con la conquista della Coppa Italia (ottenuta a spese della Roma) del diciottesimo Scudetto e della Champions League, alzata



quali durante la festa è stata offerta, ironicamente, della limonata. Momento clou della partecipata e allegra manifestazione è stato invece il brindisi in piazza durante il quale il gruppo musicale ha eseguito l'Inno dell'Inter e mentre i

tifosi facevano sventolare le loro bandiere, il cielo si è illuminato dei mille colori dei fuochi d'artificio. Non sono mancate durante la serata le battute scherzose tra Interisti, Juventini e Milanisti ma il tutto si è svolto nel massimo rispetto

te e in tono di amicizia. Soddisfazione per la buona riuscita dell'evento è stata espressa dagli organizzatori che hanno già annunciato per il prossimo anno una festa in tono maggiore qualora la loro squadra ottenesse buoni risultati.

Insomma, si è vissuto un intenso momento di aggregazione all'insegna dell'amore verso la compagine guidata dal presidente Massimo Moratti e del piacere di stare insieme per condividere una passione chiamata Inter.



La piazza adibita a festa e la mascotte dell'evento

Giochi studenteschi Le allieve del Morelli al primo posto

di ORLANDO ACCETTA

GRANDE soddisfazione è stata espressa dal dirigente scolastico Raffaele Suppa per i risultati conseguiti dalle proprie allieve per aver conquistato l'importante titolo di campionesse provinciali di atletica leggera, e che domani 26.5.2010 rappresenteranno la provincia di Vibo Valentia nella finale regionale di Atletica leggera che si svolgerà a Crotone.

La finale provinciale si è svolta a Zambrone ed è stata organizzata dalla coordinatrice dell'ufficio Educazione Fisica

Cavallaro

di Vibo Valentia, Sabina Nardo, che ha visto, appunto, il Liceo Morelli, per la prima volta, salire sul gradino più alto del podio nella categoria allieve femminili.

Le allieve del Morelli, guidate dal professor Carmine Cavallaro, si sono imposte sulle loro coetanee degli altri istituti vibonensi, gareggiando nelle seguenti specialità: Federica Cacciola (100 m), Paola Sciutto (100 m ostacoli), Anna Lo Prestato (300 m), Iole Santamaria (1000 m), Michela Vinci (salto in alto), Maria Chiara Annetta (salto in lungo), Maria Teresa Rodà (getto del peso), Silvia Cavallaro (lancio del disco).

Insomma, un risultato davvero importante.

